



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922

Roma - Martedì 4 aprile

Numero 79

## Abbonamenti

In Roma, sia presso l'Amministrazione, che a domicilio ed in tutto il Regno:  
 anno L. 65; semestre L. 36; trimestre L. 30  
 All'Estero (Paesi dell'Unione post.): » » 120; » » 80; » » 50  
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.  
 Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 30 — nel Regno cent. 35 — arretrato in Roma, cent. 50 — nel Regno cent. 60 — all'Estero cent. 90.  
 Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 195, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1184.

## Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . . L. 0,60 } per ogni linea di colonna e  
 Altri avvisi . . . . . » 0,80 } spazio di linea.  
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.  
 Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in  
 testa al Foglio degli annunzi.  
 Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

## AVVISO.

Si rende noto che per effetto del R. Decreto-Legge 19 novembre 1921, n. 1959, concernente l'aumento delle Tariffe per le inserzioni sulla Gazzetta ufficiale, il deposito preventivo da rimettersi per ogni pubblicazione, dev'essere, d'ora innanzi, commisurato, in ragione di lire sessanta (L. 60) per ogni pagina di manoscritto.

## CONTENUTO

### PARTE UFFICIALE

#### Leggi e decreti.

- REGIO DECRETO-LEGGE 16 febbraio 1922, n. 380, portante modificazione a quello 22 febbraio 1920, n. 207, per quanto riguarda le funzioni esercitate dal commissario del Governo presso la Commissione delle prede.
- REGIO DECRETO-LEGGE 5 marzo 1922, n. 381 che autorizza una maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1921-22 per spese per la Conferenza di Genova.
- REGIO DECRETO 19 febbraio 1922, n. 375, che approva la convenzione 16 febbraio 1922 stipulata con le provincie di Modena e di Reggio Emilia per la concessione della ferrovia Novellara-Mirandola.
- REGIO DECRETO 19 febbraio 1922, n. 376, che approva il 4° atto addizionale per proroga dei termini di costruzione della tramvia Piacenza-Cortemaggiore-Busseto.
- RELAZIONI e REGI DECRETI per la proroga dei poteri del Regio commissario straordinario per la disciolta Amministrazione del comune di Roccalumera (Messina) e per gli scioglimenti dei Consigli comunali di Villa Celiera (Teramo) e di Roccastrada (Grosseto).
- DECRETO MINISTERIALE per la proroga del concorso alla cattedra di disegno professionale nel R. istituto femminile in Napoli.

#### Disposizioni diverse.

Ministero delle poste e dei telegrafi: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero del tesoro: Rettifiche d'intestazione — Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 4, dal 23 al 29 gennaio 1922.

#### Foglio delle inserzioni.

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il numero 380 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

#### VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge n. 207 del 22 febbraio 1920, che sopprime la Commissione delle prede ed istituisce una Commissione per l'accertamento dei danni e per la liquidazione delle indennità di cui al decreto Luogotenenziale 24 giugno 1915, n. 1014, relativo ai danni prodotti dal nemico verso cittadini e sudditi italiani;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina, di concerto col presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e coi ministri degli affari esteri, delle colonie, della giustizia e degli affari di culto, delle finanze, del tesoro, dell'industria e commercio e delle terre liberate;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'art. 4 del decreto legge n. 207 del 22 febbraio 1920 è modificato come segue:

« Le funzioni esercitate dal commissario del governo presso la Commissione delle prede sono devolute al procuratore generale o all'avvocato generale della Corte di cassazione ».

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 febbraio 1922.

**VITTORIO EMANUELE.**

BONOMI — BERGAMASCO — DELLA TORRETTA  
— RAINERI — RODINO — SOLERI —  
DE NAVA — BELOTTI — GIRARDINI.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

*Il numero 381 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Vista la legge 31 dicembre 1921, n. 1868;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento del capitolo n. 246-bis « Spese per la Conferenza di Genova » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1921-1922, è aumentato della somma di lire quattromilioni trecentotrentaquattromila trecento (lire 4.334.300).

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge e andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1922.

**VITTORIO EMANUELE.**

FACTA — PEANO.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

*Il numero 375 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Veduti i decreti-legge 23 febbraio 1919, n. 303, 8 luglio 1919, n. 1327, 23 gennaio 1921, n. 56 e 31 agosto 1921, n. 1222;

Sentito il parere della Commissione istituita a sensi dell'art. 7 del decreto-legge 23 febbraio 1919 su citato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per i lavori pubblici e per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 16 febbraio 1922 fra il ministro dei lavori pubblici ed il delegato del ministro del tesoro, in rappresentanza dello Stato, ed i delegati delle Amministrazioni provinciali di Modena e di Reggio Emilia, in rappresentanza delle provincie di Modena e di Reggio Emilia per la concessione della ferrovia a trazione a vapore ed a sezione normale da Novellara a Mirandola.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 febbraio 1922.

**VITTORIO EMANUELE.**

BONOMI — MICHELI — DE NAVA.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

*Il numero 376 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica, e gli automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447; nonchè il regolamento approvato pure con Nostro decreto 17 giugno 1900, n. 306;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici e il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici e per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato e reso esecutorio il 4° atto addizionale, per proroga dei termini di costruzione della tramvia Piacenza-Cortemaggiore-Busseto, già concessa alla provincia di Piacenza con Nostro decreto 29 gennaio 1914, n. 167, atto stipulato il giorno 18 febbraio 1922, fra il ministro segretario di Stato per i lavori pubblici e il delegato del ministro segretario di Stato per il tesoro, ed i rappresentanti, autorizzati nelle forme di legge, della Amministrazione provinciale di Piacenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 febbraio 1922.

**VITTORIO EMANUELE.**

MICHELI — DE NAVA.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 19 febbraio 1922, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Roccalumera (Messina).

SIRE!

Con Regi decreti 6 febbraio, 15 maggio, 31 agosto e 24 novembre 1921, vennero prorogati successivamente di tre mesi i poteri del Regio commissario di Roccalumera per dar modo alla gestione straordinaria di condurre a termine la delimitazione dei territori del capoluogo e della frazione Pagliara, eretta in Comune autonomo, nonché la ripartizione dei relativi patrimoni.

Essendo tuttora in corso le pratiche per tali adempimenti, si rende indispensabile prorogare di altri tre mesi i poteri del R. commissario predetto.

A ciò provvede l'unito schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro decreto in data 4 ottobre 1914, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Roccalumera in provincia di Messina, nonché quelli in data 6 febbraio, 15 maggio, 31 agosto, 24 novembre 1921 con cui venne successivamente prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio medesimo;

Veduta la legge comunale e provinciale ed il testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con R. decreto 19 agosto 1917, n. 1399;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Roccalumera è prorogato di altri tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 febbraio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

BONOMI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 22 dicembre 1921 sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Villa Celiera (Teramo).

SIRE!

Dieci consiglieri comunali di Villa Celiera, sopra quindici assegnati per legge, in seguito a grave agitazione manifestatasi in quella popolazione per la vertenza demaniale di delimitazione dei confini, ritenendo di non godere più la fiducia degli elettori, hanno recentemente rassegnate le dimissioni, per cui il pre-

fetto ha dovuto affidare ad un suo commissario la provvisoria gestione dell'Ente.

Non potendo ora detta gestione protrarsi a lungo, né essendo opportuno, nelle attuali condizioni dell'ordine pubblico, indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza; mentre, d'altra parte, urge riordinare l'azienda comunale in completo dissesto, e portare a termine il distacco patrimoniale di Villa Celiera, da poco eretta in Comune autonomo, con Civitella Casanova, con cui era precedentemente unita, e a tale intento occorre dare allo straordinario amministratore più ampi poteri, si rende indispensabile, siccome pure ha ritenuto il Consiglio di Stato nell'adunanza del 30 novembre u. s., lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente conversione in Regio del commissario predetto.

A ciò provvede l'unito schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Villa Celiera, in provincia di Teramo, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Giovanni Taby, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1921.

VITTORIO EMANUELE.

BONOMI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 9 febbraio 1922, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Roccastrada (Grosseto).

SIRE!

In seguito al luttuoso conflitto del 25 luglio 1921, il sindaco e gli assessori del comune di Roccastrada per sottrarsi all'ostilità popolare che contro essi si era manifestata, abbandonarono il paese ed il prefetto dovette affidare la provvisoria amministrazione dell'Ente ad un suo commissario.

La grande maggioranza della popolazione e segnatamente i parenti delle vittime tuttora sotto l'impressione dei sanguinosi avvenimenti, fanno risalire agli amministratori la responsabilità dell'eccidio per la loro propaganda sovversiva dell'ordine e l'istigazione all'odio tra le classi sociali, per cui un'ulteriore

permanenza di essi al potere non potrebbe aver luogo senza pericolo di nuovi turbamenti.

D'altra parte, nell'interesse dell'Ente, urge dare allo straordinario amministratore più ampi poteri, anche perchè possa, con maggiore autorità, dare opera alla pacificazione degli animi.

Si rende quindi indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente conversione in Regio commissario del predetto.

A ciò provvede l'unito schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

**VITTORIO EMANUELE III**

per grazia di Dio e volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

**Art. 1.**

Il Consiglio comunale di Roccastrada, in provincia di Grosseto, è sciolto.

**Art. 2.**

Il signor dott. Gabriele Scarafia è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 febbraio 1922.

**VITTORIO EMANUELE.**

BONOMI.

**IL MINISTRO  
PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO**

Visto il decreto Ministeriale del 31 gennaio 1922, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 4 febbraio 1922, col quale è indetto un concorso per titoli e per esami alla cattedra di disegno professionale presso il Regio Istituto d'istruzione professionale femminile in Napoli;

Visto l'art. 86 del regolamento generale del 22 giugno 1913, n. 1014;

**DECRETA:**

**Art. 1.**

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso predetto, è prorogato a tutto il 4 maggio 1922.

**Art. 2.**

Saranno ammessi al concorso, oltre i concorrenti muniti del titolo di studio prescritto dal decreto Ministeriale 31 gennaio 1922, anche coloro i quali, che muniti dei titoli, specialmente di esercizio professionale, furono ammessi a precedenti concorsi di disegno professionale, su parere della Giunta del Consiglio superiore dell'istruzione industriale.

Roma, 27 marzo 1922.

Per il ministro  
**BOSCO LUCARELLI.**

**DISPOSIZIONI DIVERSE**

**MINISTERO  
delle poste e dei telegrafi**

**Disposizioni nel personale dipendente:**

*Telefoni dello Stato.*

Con R. decreto del 29 gennaio 1922:

Biancalani Virginia, ufficiale telefonica a L. 4300+2100, in aspettativa per motivi di malattia, è richiamata in attività di servizio dal 21 dicembre 1921.

Ricagno Alessandrina, ufficiale telefonica a L. 3500, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamata in attività di servizio dal 1° gennaio 1922.

**MINISTERO DEL TESORO**

(Elenco n. 30)

**3ª Pubblicazione.**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrèchè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3,50 0/0	222383	35 —	Cortella Carlo-Antonio di Luigi, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliato a Maserà (Novara)	Cortella Stefano-Luigi-Carlo-Antonio, minore, ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 4 marzo 1922.

Il direttore generale: **GARBAZZI.**

**REGNO D'ITALIA**  
**MINISTERO DELL'INTERNO**

Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 4, dal 23 al 29 gennaio 1922.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati			rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati
Carbonchio ematico.						Segue Afta epizootica.					
Belluno	Belluno	—	1	—	1	Arezzo	Arezzo	1	—	1	—
Bergamo	Treviglio	—	2	—	2	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	—	1	—	3
Brescia (a)	Brescia	—	2	—	2	Avellino	Sant'Angelo dei L.	—	1	—	1
»	Chiari	—	1	—	1	Belluno	Belluno	3	—	7	—
Catanzaro	Monteleone di Cal.	—	1	—	1	»	Feltre	1	2	7	8
Cosenza	Castrovillari	—	1	—	1	Benevento	Benevento	1	—	1	—
Cuneo	Cuneo	—	1	—	1	Bergamo	Bergamo	36	12	124	58
Lucca	Lucca	—	1	—	1	»	Clusone	9	3	25	18
Mantova	Mantova	—	1	—	1	»	Treviglio	11	1	45	1
Milano	Lodi	—	1	—	1	Bologna	Bologna	23	2	56	8
»	Monza	1	2	—	2	»	Imola	5	—	17	3
Novara	Novara	—	2	—	2	»	Vergato	2	—	4	—
Pavia	Pavia	—	1	—	1	Brescia (a)	Breno	14	5	80	18
Perugia	Terni	—	1	—	1	»	Brescia	22	5	76	14
Roma	Velletri	—	—	1	—	»	Chiari	5	2	29	4
Sassari (a)	Nuoro	—	1	—	1	»	Salò	14	2	36	23
»	Tempio Pausania	—	2	—	2	»	Verolanuova	7	1	29	6
Siena (b)	Montepulciano	—	1	—	1	Catania	Caltagirone	1	—	9	—
Torino	Ivrea	—	1	—	1	Como	Como	46	2	171	16
»	Torino	—	2	—	2	»	Lecco	43	2	192	22
		1	25	1	25	»	Varese	12	—	52	—
Carbonchio sintomatico						Cremona	Casalmaggiore	—	3	—	9
Modena	Modena	—	1	—	1	»	Crema	—	1	—	1
Potenza	Matera	1	—	1	—	»	Cremona	—	5	—	7
		1	1	1	1	Cuneo	Alba	3	2	22	2
Afta epizootica.						»	Cuneo	5	2	33	3
Alessandria	Alessandria	1	1	1	2	»	Mondovì	—	1	—	3
»	Asti	1	3	1	6	Ferrara	Cento	3	—	5	—
»	Casale Monferrato	1	3	4	6	»	Comacchio	1	—	3	—
Ancona (a)	Ancona	—	3	—	3	»	Ferrara	2	—	7	—
Aquila degli Ab.	Aquila	7	—	11	—	Firenze	Firenze	10	1	12	8
»	Cittaducale	1	1	1	1	»	S. Miniato	3	—	6	—
»	Sulmona	—	1	—	1	Forlì	Cesena	4	—	12	—
						»	Forlì	4	—	24	2
						»	Rimini	—	1	—	5

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati			rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati
Segue Afta epizootica.						Segue Afta epizootica.					
Genova	Genova	7	1	10	5	Roma	Civitavecchia	1	—	1	—
»	Spezia	1	1	1	1	»	Frosinone	4	—	4	—
Grosseto (a)	Grosseto	1	—	18	—	»	Roma	2	1	9	1
Livorno	Livorno	—	1	—	1	»	Velletri	—	1	—	1
Lucca	Lucca	7	—	21	2	»	Viterbo	1	—	1	—
Mantova	Mantova	12	12	23	48	Rovigo	Rovigo	3	—	4	—
Massa e Carr. (a)	Castelnuovo di Gar.	1	—	1	—	Salerno	Salerno	1	—	1	—
»	Massa	2	1	17	1	Siena	Montepulciano	1	—	1	—
Milano	Abbiategrosso	2	4	2	4	»	Siena	5	3	6	11
»	Gallarate	2	—	2	2	Sondrio	Sondrio	6	—	29	3
»	Lodi	18	4	23	13	Teramo	Penne	1	—	1	—
»	Milano	6	9	7	11	Torino	Ivrea	1	2	2	2
»	Monza	1	1	1	1	»	Pinerolo	1	—	2	—
Modena	Mirandola	5	—	18	3	»	Susa	2	1	6	3
»	Modena	7	1	13	3	»	Torino	15	3	29	7
»	Pavullo nel Frign.	2	—	6	—	Treviso	Treviso	—	4	—	5
Napoli	Napoli	—	1	—	1	Venezia	Venezia	8	4	12	14
Novara	Biella	3	2	5	7	Verona	Verona	12	—	17	9
»	Novara	8	3	28	7	Vicenza	Vicenza	19	5	38	7
»	Pallanza	1	—	3	—			566	164	1704	531
»	Varallo	3	—	7	—	Malattie infettive dei suini.					
»	Vercelli	4	3	5	3	Ancona (a)	Ancona	—	2	—	2
Padova	Padova	8	2	12	10	Arezzo	Arezzo	3	—	67	6
Parma	Borgo S. Donnino	6	1	36	5	Ascoli Piceno	Fermo	—	2	—	3
»	Parma	7	—	33	6	Bologna	Bologna	—	1	—	1
Pavia	Mortara	10	5	10	8	»	Imola	1	—	1	—
»	Pavia	5	10	11	12	Brescia	Chiari	—	1	—	1
»	Voghera	7	2	10	3	Catanzaro	Catanzaro	3	—	10	—
Perugia	Foligno	1	—	2	—	»	Cotrone	1	—	4	—
»	Orvieto	1	—	1	—	»	Monteleone di Cal.	1	—	1	—
»	Perugia	6	—	7	—	Como	Lecco	1	—	1	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	1	2	1	14	Firenze	Firenze	—	1	—	1
Piacenza	Piacenza	1	3	2	4	»	Pistoia	1	—	2	1
Pisa	Pisa	12	—	34	7	Foggia (a)	Sansevero	7	—	13	—
»	Volterra	1	1	5	1	Grosseto	Grosseto	1	—	1	—
Porto Maurizio	Porto Maurizio	1	—	3	2	Milano	Milano	1	—	1	—
Ravenna	Faenza	2	—	7	—	Pisa	Volterra	3	—	9	—
»	Lugo	2	—	2	1	Potenza	Matera	3	—	6	—
»	Ravenna	3	—	19	1	»	Melfi	3	—	9	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	1	—	1	—	»	Potenza	3	—	3	—
Reggio Emilia	Guastalla	6	—	21	16						
	Reggio Emilia	7	—	13	5						

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati			rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati
Segue Malattie infettive dei suini.						Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore.					
Ravenna	Faenza	1	—	1	—	Aquila degli Ab.	Avezzano	1	—	10	—
>	Ravenna	1	—	1	—	Roma	Roma	1	—	1	—
Reggio Calabria	Gerace Marina	2	—	18	—	Salerno	Salerno	—	1	—	1
Roma	Civitavecchia	1	—	1	—			2	1	11	1
>	Roma	1	—	1	—	Rabbia					
>	Viterbo	3	—	3	—	Bari delle Pug. (b)	Altamura	1	—	1	—
Siena	Siena	2	1	9	1	>	Bari	1	—	1	—
Teramo	Teramo	—	1	—	2	Bologna	Bologna	—	1	—	1
		43	7	162	18	Brescia (a)	Breno	—	1	—	1
Morva.						>	Brescia	—	1	—	1
Avellino (b)	Ariano di Puglia	1	—	1	—	>	Salò	—	1	—	1
Bari delle Pug. (b)	Altamura	1	—	1	—	Milano	Milano	—	1	—	3
		2	—	2	—	Palermo	Palermo	1	—	6	—
Farcino criptococcico						Siena	Siena	—	1	—	1
Ancona (a)	Ancona	1	—	2	—	Venezia	Venezia	—	1	—	1
Avellino	Avellino	2	—	3	—	Verona	Verona	1	—	1	—
Bari delle Puglie	Bari	3	—	3	—			4	7	9	9
>	Barletta	1	—	1	—	Rogna.					
Benevento	Benevento	1	—	1	—	Aquila degli Abr.	Aquila	2	—	3	—
Caserta	Caserta	—	1	—	2	>	Avezzano	2	—	21	—
>	Nola	—	1	—	1	>	Sulmona	1	—	26	—
Catania	Acireale	2	—	3	—	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1	—	1	—
Massa e Carr. (a)	Castelnuovo di Gar.	1	—	1	—	Avellino	Ariano di Puglia	1	—	1	—
Messina	Messina	1	—	1	1	Caltanissetta	Caltanissetta	1	—	3	—
Modena	Modena	—	1	—	1	Campobasso	Isernia	1	—	1	—
Napoli	Casoria	2	—	5	2	Foggia (a)	Bovino	3	—	3	—
>	Castellammare di S.	2	—	15	2	Novara	Domodossola	—	1	—	1
>	Napoli	5	—	8	—	>	Vercelli	1	—	1	—
Palermo	Palermo	3	—	14	15	Palermo	Palermo	—	1	—	2
>	Termini Imerese	1	—	7	—	Potenza	Lagonegro	1	—	1	—
Porto Maurizio	Porto Maurizio	—	1	—	2	>	Matera	1	—	1	—
Reggio Calabria	Palmi	1	—	1	—	>	Melfi	1	—	1	—
Roma	Roma	1	—	1	—	Roma	Frosinone	1	—	1	—
Salerno	Campagna	—	1	—	1	>	Roma	3	—	5	—
>	Salerno	2	1	4	2	>	Velletri	2	—	2	—
Siracusa (a)	Siracusa	1	—	3	2	Trapani	Alcamo	—	1	—	3
Trapani	Alcamo	—	1	—	1			22	3	71	6
		30	7	73	31						

<i>Vaiuolo ovino.</i>					
Bari delle Puglie	Altamura	1	—	1	—
>	Barletta	2	—	4	2
Foggia (a)	Bovino	1	—	2	1
>	Foggia	4	—	37	10
>	San Severo	1	—	4	—
Potenza	Melfi	4	—	10	—
		13	—	58	13
<i>Morbo coitale maligno.</i>					
Milano	Milano	1	—	1	—
Pisa	Volterra	1	—	1	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	1	—	1	—
		3	—	3	—
<i>Barbone dei bufali.</i>					
Roma	Frosinone	—	1	—	1
>	Volletri	—	1	—	1
		—	2	—	2
<i>Colera dei polli.</i>					
Aquila degli Ab.	Aquila	1	—	1	—
Campobasso	Campobasso	—	1	—	3
Roma	Frosinone	1	—	1	—
>	Roma	1	—	1	—
Teramo	Teramo	—	1	—	2
Torino	Susa	—	1	—	1
		3	3	3	6

## RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	15	26	25
Carbonchio sintomatico	2	2	2
Afta epizootica	50	720	2235
Malattie infettive dei suini	18	52	180
Morva	2	2	2
Farcina criptococcica	17	37	105
Rabbia	8	11	18
Rogna	11	25	77
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	3	3	12
Vaiuolo ovino	3	13	71
Morbo coitale maligno	3	3	3
Colera dei polli	5	6	9
Barbone dei bufali	1	2	2

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(b) Malattia sospetta.

## Bollettino sanitario del bestiame nelle terre redento dal 9 al 15 gennaio 1922.

COMMISSARIATO	DISTRETTO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati
generale civile	politico				
<i>Carbonchio ematico.</i>					
Venezia Triden.	Trento	1	—	1	—
<i>Afta epizootica.</i>					
Venezia Giulia	Capodistria	4	—	8	—
>	Monfalcone	4	—	8	—
>	Postumia	2	—	6	—
>	Sesana	5	—	14	—
>	Trieste	2	—	3	—
Venezia Triden.	Bolzano	1	—	1	—
>	Cavalese	—	1	—	1
>	Merano	—	1	—	2
>	Riva	7	—	44	—
>	Rovereto (città)	1	—	2	—
>	Rovereto	6	—	68	—
>	Silandro	8	1	64	10
>	Tione	5	—	9	—
>	Trento (città)	1	—	1	—
>	Trento	2	—	9	3
		48	3	237	16
<i>Malattie infettive dei suini.</i>					
Venezia Giulia	Parenzo	2	—	3	—
Venezia Trident.	Borgo	4	—	6	—
>	Cles	1	3	2	18
>	Mezzolombardo	4	2	13	2
>	Rovareto	1	—	1	—
>	Tione	4	—	4	—
>	Trento	2	—	5	—
		17	5	34	20
<i>Rabbia</i>					
Venezia Trident.	Borgo	2	—	9	—
>	Rovereto (città)	1	—	1	—
>	Trento (città)	1	—	1	—
>	Trento	1	—	1	—
		5	—	12	—
<i>Rogna</i>					
Venezia Giulia	Parenzo	2	—	2	—
Venezia Trident.	Borgo	1	2	1	61
>	Brunico	1	—	6	—
>	Primiero	—	1	—	1
		4	3	9	62

## RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero dei Distretti politici	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	1	1	1
Afta epizootica	15	51	253
Malattie infettive dei suini	7	22	54
Rabbia	4	5	12
Rogna	4	7	71